

AREA FRANCHI Presentato il progetto di riqualificazione nella zona del vecchio stabilimento

Il nuovo volto della città

Roldano Boccali
 Bastia Umbra

E' stato presentato ieri il progetto "Area Franchi", relativo alla delocalizzazione nella zona industriale di Ospedalichio del sito produttivo della storica azienda Franchi Spa ed alla riqualificazione dell'area del vecchio stabilimento.

Un progetto, quello elaborato dall'architetto portoghese di fama internazionale Manuel Salgado, presentato tecnicamente dall'architetto Domenico Pasquale, progettista, e dal geometra Gianfranco Ortica, rappresentante della società Central Park. L'importanza di questo intervento è stata sottolineata dall'ingegnere Aldo Franchi e dal dottor Roberto Franchi, consiglieri della Franchi Spa, da Odorico Franchi e dallo stesso sindaco, Francesco Lombardi.

Come è noto, la Franchi Industrie Meccaniche ha deciso di delocalizzare il suo nuovo impianto produttivo nella zona industriale di Ospedalichio. In quest'area l'azienda realizzerà un capannone adibito a reparto carpenteria metallica pesante, un altro capannone nel quale verranno collocate le lavorazioni del reparto deviatoi, il magazzino materie prime, il magazzino manufatti, i servizi tecnici. E' previsto anche un edificio direzionale su due livelli.

Ampio risalto è stato dato alla utilizzazione di fonti energetiche alternative, soprattutto con l'installazione di un impianto solare fotovoltaico da 100 Kw. La superficie coperta di manufatti previsti risulta pari a 10.400 mq circa. Il progetto di delocalizzazione dello stabilimento produttivo della Franchi Spa dall'attuale sede al nuovo sito di Ospedalichio, prevede in una prima fase lo spostamento del reparto lavorazioni ferroviarie sul nuovo terreno in località Ospedalichio, con la costruzione del capannone in cemento armato prefabbricato. Successivamente si inizieranno le attività relative allo smontaggio e rimontaggio del capannone metallico adibito alle lavorazioni di carpenteria pesante. L'insieme delle fasi comporterà un impegno finanziario di circa 7.500.000 euro.

E' stato poi illustrato il progetto di riqualificazione dell'area del vecchio stabilimento, a ridosso del centro storico di Bastia Umbra. Si tratta di un progetto di grandi dimensioni che trasformerà per sempre e radicalmente il volto della città. Il progetto, secondo l'architetto Salgado, sfrutta



Presentazione del progetto L'intervento del sindaco Lombardi

una grande opportunità che è rappresentata dalla presenza di uno "spazio vuoto" situato fra il centro storico di Bastia e la stazione ferroviaria e creatosi con la delocaliz-

zazione dell'azienda Franchi. La vicinanza tra questi due spazi vitali già esistenti, centro storico cittadino e stazione ferroviaria, crea le premesse

ottimali affinché nasca una centralità urbana, con una forte concentrazione di attività direzionali e commerciali, culturali, scolastiche; un ripensamento funzionale

dell'intera città: assi viari e ferroviari, mobilità alternativa e percorsi pedonali lungo il tracciato fluviale del Chiascio, nell'area verde e all'interno del nuovo foro cittadi-

no. L'obiettivo, insomma, è quello di creare in quest'area di Bastia una vera "centralità urbana", con una strategica concentrazione di attività diversificate.

AMICI DEI BAMBINI

Premiato il presidente e imprenditore Scurpa

ASSISI - Claudio Scurpa, presidente del Rpa Perugia Volley e imprenditore, ha ricevuto da Gianfranco Costa, fondatore del Centro internazionale per la Pace fra i Popoli di Assisi, uno dei 365 pani degli "Amici dei bambini".

Un riconoscimento a livello nazionale rivolto a personalità del mondo politico, imprenditoriale, dello sport e della cultura che si sono impegnate a promuovere la cultura della Pace. "Sono orgoglioso di ricevere questo dono - ha spiegato Scurpa - prima di tutto come padre e come nonno perché ho due figli e due nipoti che amo. Ma sono orgoglioso anche come presidente di una Società sportiva, perché faccio dei giovani una risorsa e un investimento e come imprenditore consegnerò nelle mani delle nuove generazioni il frutto del mio lavoro".

F. P.

Fonte S. Nicolò Presto il restauro

■ ASSISI - Per la storica Fonte S. Nicolò, posta all'inizio di via Portica da Piazza del Comune, è pronto il progetto di restauro.

L'Amministrazione lavorerà con la "Fondazione Città d'Italia", un soggetto istituzionale dedito alla salvaguardia dei beni culturali nei principali centri nazionali. La Fonte S. Nicolò rappresenta senza dubbio un sito di rara archeologia urbanistica e di scuro effetto scenico, memoria vivente del 1926 che poggia sul piano originario della piazza romana. Fu scolpita da Niccolò da Bettona nel 1354. Questo intervento tende a valorizzare le risorse culturali che Assisi ha in serbo nel quadro di interventi pubblici di salvaguardia e promozione in nome di un turismo sempre più qualificato. L'assessore alla Cultura, Leonardo Paoletti, ha affermato che l'idea del restauro della Fonte S. Nicolò parte dal principio di voler completare il sistema fonti nel centro storico per fornire ai cittadini e ai visitatori uno spaccato di beni culturali di alto pregio.

"Siamo certi - continua Paoletti - che ciò incontrerà il favore dei cittadini e dei turisti. E presto partiranno anche i lavori della fonte in fondo a via Portica".

L. C.

BETTONA Interviene il sindaco Marcantonini "Ridurremo le spese"

BETTONA - "Le entrate straordinarie che andremo a realizzare attraverso la vendita di immobili di proprietà comunale da tempo inutilizzati e che producono solo costi di manutenzione saranno destinate per almeno la metà alla riduzione della spesa corrente". Ad annunciarlo è il sindaco, Lamberto Marcantonini, secondo cui è indispensabile che l'Amministrazione pubblica operi pensando al bene dei cittadini evitando di adottare quelle misure che comportano un aumento indiscriminato della spesa.

"In questa ottica - dichiara il sindaco -

penso ad esempio ad interventi che ci consentiranno di ridurre la spesa per l'illuminazione pubblica che grava ogni anno per 70mila euro sulle casse

del Comune. Sostituendo le lampade attuali con quelle a risparmio energetico ne spenderemo soltanto 35mila. Penso anche di destinare parte dei proventi delle contravvenzioni comminate dalla polizia municipale ad investimenti per migliorare la segnaletica

stradale. Acquistando nuovi segnali in acciaio inossidabile abatteremo i costi di manutenzione a tutto vantaggio dei cittadini".

Tramite la vendita di immobili comunali



SICUREZZA Gaudiosi (Ugl): "Impossibile lavorare in queste condizioni"

Polizia pronta a manifestare

Flavia Pagliochini
 Assisi

Cresce la sensazione di insicurezza da parte dei cittadini.

Secondo Enzo Gaudiosi, sindacalista della Fsp - Ugl, è colpa delle "pessime condizioni" in cui è costretta a lavorare la Polizia di Stato, non solo dal punto di vista organizzativo ma anche ambientale.

"I trentotto uomini della PS - spiega il sindacalista - lavorano in locali stretti, con quattro telecamere su sei fuori uso, la benzina fornita con il contagocce e le auto che si rompono continuamente visto che il parco macchine è vecchio. Per non parlare poi della sede attuale, che ha visto la chiu-

sura di alcuni uffici dopo un sopralluogo della Asl 2 e accertamenti da parte dell'Ufficio Sanitario Centrale di Roma, con rilievi tecnici su microclima e luminosità".

La struttura dell'ex Mattatoio di Moiano, spiega ancora Gaudiosi, non è ancora pronta, e comunque sembra che anche questi locali siano inadatti.

La chiusura dell'attuale commissariato diventa quindi un atto dovuto, "perché riteniamo sia grave ed ingiusto che i soldi dei contribuenti vengano spesi per pagare affitti con immobili non idonei. È impossibile lavorare in queste condizioni, per questo stiamo organizzando una grande manifestazione che coinvolga anche la cittadinanza: servono 120 turni mensili per il controllo del territorio, ma nella città serafica ne sono mancati 52 nel mese di luglio, 49 nel mese di agosto e 58 nel mese di settembre". Ma la chiusura del commissariato trova contraria l'Amministrazione comunale, da sempre convinta che la sede debba rimanere in città.

OTTIME RIFINITURE - PERSONALIZZAZIONI

MAURO COSTRUZIONI S.p.A.

VILLETTA TRIFAMILIARE

Casenuove di Ponte della Pietra

INFORMAZIONI: Mauro Delicati 3356652881